



C O M U N E D I O M E

Provincia di Brescia

ORIGINALE

C.C.

Numero: 3

Data: 01/04/2020

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera del 01/04/2020 Numero 3

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE "NUOVA IMU" ANNO 2020

L'anno **duemilaventi** il giorno **uno** del mese di **Aprile** alle ore **20:30**, nella **sala delle adunanze**, in seguito a convocazione disposta con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale (art. 16 – 17 -18) si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria**, seduta **pubblica**

All'appello risultano:

| Nome | Funzione | Pr. |
|---------------------|-----------------|------------|
| VANOGLIO ALBERTO | SINDACO | X |
| BELLERI GLORIA | Consigliere | X |
| BONO CRISTINA | Consigliere | X |
| CASTELLANI EMANUELE | Consigliere | X |
| FIN MADDALENA | Consigliere | X |
| MAIOLINI BIANCA | Consigliere | X |
| PALINI JENNY | Consigliere | X |

| Nome | Funzione | Pr. |
|----------------------|-----------------|------------|
| QUARESMINI PIERLUIGI | Consigliere | X |
| ROVERSI CRISTIAN | Consigliere | X |
| FILIPPI AURELIO | Consigliere | X |
| PELI SIMONE | Consigliere | X |
| BARBI ALESSANDRO | Consigliere | X |
| MAIOLINI ALBINO | Consigliere | X |
| | | |

Totale presenti : 13

Totale assenti : 0

Partecipa il **Segretario Comunale Dott. Omar Gozzoli**, che si avvale della collaborazione del personale degli uffici ai fini della redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. **Dott. Alberto Vanoglio**, nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Invitata dal Sindaco, la Vicesindaca, signora Bianca Maiolini, illustra le aliquote IMU per l'esercizio 2020, che prevedono un incremento per le abitazioni di lusso ed un allineamento dell'aliquota delle seconde case e degli esercizi commerciali al 9,6 per mille.

Il Consigliere Aurelio Filippi (Intesa popolare per Ome) contesta aspramente la decisione di aumentare la pressione fiscale, "una scelta svolta dalla Giunta il 17 febbraio, data in cui ha licenziato lo schema di bilancio, ma precedente allo scoppio dell'epidemia e della conseguente crisi economico occupazionale".

Il Consigliere Filippi sostiene che la manovra tributaria dell'Amministrazione andrà ad incidere proprio su quelle categorie che oggi sono duramente colpite dalle restrizioni imposte dall'epidemia: commercianti, bar, ristoratori, artigiani, ecc.

Ritiene che sarebbe stato opportuno rinviare l'approvazione del bilancio previsionale, per poter rivedere integralmente le decisioni programmatiche assunte dall'esecutivo a febbraio. Giudica inaccettabile l'aumento dell'imposizione fiscale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

gli articoli 119 e 117, comma 6, della Costituzione repubblicana, novati dalla legge costituzionale 3/2001, che riconoscono ai comuni rispettivamente "*autonomia finanziaria di entrata e di spesa*" e la potestà regolamentare "*in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite*";

l'articolo 4 della legge 131/2003 secondo il quale i comuni hanno potestà normativa che consiste in potestà statutaria e regolamentare;

gli articoli 7 e 42, comma 2 lettera f), del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

l'articolo 52 del decreto legislativo 446/1997 che riconosce ai comuni potestà regolamentare generale in materia di loro entrate;

l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 che prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

preso atto che:

con la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), art. 1, comma 738, che ha abrogato la IUC sopprimendo in toto la TASI, il legislatore ha riscritto la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU), lasciando inalterate le disposizioni della precedente Imposta Unica solamente con riferimento a quelle afferenti alla TARI;

l'art. 1 della Legge n. 160/2019 riporta le norme di dettaglio dell'IMU dal comma 730 al comma 783, precisando, al comma 780, le disposizioni che restano ancora in vigore, ossia l'art. 13 del D.L. n. 201/2011 per i commi 13 e seguenti, ad esclusione del 13-bis e del 21, nonché l'art. 8, comma 1 e l'art. 9 comma 9, del D.lgs. n. 23/2011;

restano altresì vigenti, le disposizioni IMU compatibili con la nuova imposta e, dunque, anche le norme che disciplinano le diverse fattispecie di rimborso, regolate dai commi 722 e successivi della Legge n. 147/2013, come pure le previsioni di cui all'art. 1, commi da 161 a 169, della Legge n. 296/2006;

premesse che:

la cosiddetta "Nuova IMU" istituita con la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 entra in vigore dal 2020;

il presupposto della "nuova IMU" è il medesimo della "vecchia" IMU: il possesso di immobili (*comma 740 della Legge 160/2019*);

come per la "vecchia IMU" la base imponibile della "nuova IMU" è costituita dal valore degli immobili:

- (*comma 745 della Legge 160/2019*) per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5% moltiplicate per dei coefficienti (a titolo d'esempio: per le abitazioni il moltiplicatore è 160);
- (*comma 746 della Legge 160/2019*) per i fabbricati classificabili nel gruppo catastale D, non iscritti in catasto, interamente posseduti da imprese e distintamente contabilizzati, fino al momento della richiesta dell'attribuzione della rendita, il valore è determinato, alla data di inizio di ciascun anno solare ovvero, se successiva, alla data di acquisizione, applicando i coefficienti previsti, da aggiornare con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze;
- (*comma 746 della Legge 160/2019*) per le aree fabbricabili, il valore è costituito da quello venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione, o a far data dall'adozione degli strumenti urbanistici;
- (*comma 746 della Legge 160/2019*) per i terreni agricoli, nonché quelli non coltivati, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante, in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutato del 25 per cento, un moltiplicatore pari a 135;

preso atto che le aliquote base fissate dal legislatore sono:

- 5 per mille per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e per le pertinenze con la detrazione di euro 200,00, con facoltà di azzeramento e/o aumento fino al 6 per mille (*comma 748 della Legge 160/2019*);
- 1 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale con la sola facoltà di ridurla fino all'azzeramento (*comma 750 della Legge 160/2019*);
- 1 per mille fino all'anno 2021, per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati con facoltà dei comuni di aumentarla fino al 2,5 per mille o diminuirli fino all'azzeramento (*comma 751 della Legge 160/2019*);
- 7,6 per mille per i terreni agricoli con facoltà di aumento fino al 10,6 per mille o diminuirli fino all'azzeramento (*comma 752 della Legge 160/2019*);
- 8,6 per mille per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, di cui la quota pari allo 7,6 per mille è riservata allo Stato, con facoltà di aumentarla fino al 10,6 per mille o diminuirli fino al limite del 7,6 per mille (*comma 753 della Legge 160/2019*);

- 8,6 per mille per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli sopra citati, con facoltà di aumentarla fino al 10,6 per mille o diminuirla fino all'azzeramento (*comma 754 della Legge 160/2019*);

premessato che:

il *comma 756 della Legge 160/2019* stabilisce che solo a decorrere dall'anno 2021, i comuni possono diversificare le aliquote;

il *comma 757 della Legge 160/2019* stabilisce che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del Federalismo Fiscale;

la Risoluzione n. 1/DF del 18/02/2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze fornisce chiarimenti in merito al prospetto delle aliquote da utilizzare ai fini dell'approvazione delle aliquote della nuova IMU e di cui al comma 757 delle Legge 160/2019;

la Risoluzione di cui sopra stabilisce che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto in questione decorre, per espressa previsione dell'art. 1, comma 756 della Legge 160/2019, dall'anno 2021, e solo da tale anno;

verificato che ai fini della validità delle aliquote a decorrere dall'anno 2020, la pubblicazione della presente deliberazione deve avvenire entro il 14 ottobre 2020 sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale (*comma 767 della Legge 160/2019*);

considerato che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 28/3/2019, il Comune di Ome ha approvato le aliquote IMU (vecchia IMU) per l'anno 2019;

tenuto conto che l'amministrazione con la deliberazione di cui sopra aveva deliberato le seguenti aliquote:

- 8,6 per mille: aliquota ordinaria da applicare a tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale e dalle sue pertinenze (rientrano fra questi anche gli immobili concessi in comodato gratuito a parenti di primo grado in linea retta secondo le condizioni fissate nel Regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale con relativa agevolazione prevista dalla legge);
- 5,5 per mille: aliquota ridotta per l'abitazione principale (soltanto per le categorie catastali A/1, A/8 e A/9 tenute al versamento dell'imposta) e le relative pertinenze;
- detrazione di legge per l'abitazione principale e le sue pertinenze pari a 200,00 Euro, fino a concorrenza dell'imposta dovuta;

tenuto conto altresì delle modifiche normative intervenute con la Legge n. 160 del 27/12/2019, è necessario approvare le nuove aliquote relative alla "nuova IMU";

ritenuto pertanto di approvare le aliquote relative alla "nuova IMU" come di seguito riportato:

| Tipologia | Aliquota/detrazioni |
|--|---|
| abitazione principale (non di lusso) | esente |
| abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relativa | 6 per mille detrazione annua di euro 200,00 fino |

| | |
|---|--|
| pertinenza (di lusso) | alla concorrenza del suo ammontare |
| tutti gli altri immobili | 9,6 per mille |
| immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D | 9,6 per mille (di cui il 7,6% da versare allo Stato) |
| terreni agricoli | esenti (in quanto ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'art. 15 Legge 984/1977, sulla base dei criteri individuati dalla Circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14 giugno 1993) |
| fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (cd "beni merce") fintanto che rimanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati. | 1 per mille |
| fabbricati rurali ad uso strumentale | 1 per mille |

attestato che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile (articolo 49 del TUEL);
tutto ciò premesso,

Votando in forma palese, per appello nominale, con nove voti favorevoli, due voti contrari (Peli e Filippi) e due astenuti (Barbi e Maiolini), il consiglio comunale:

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa, quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare le aliquote dell'imposta municipale unica (IMU) per l'anno 2020 come di seguito indicato:

| Tipologia | Aliquota/detractions |
|--|---|
| abitazione principale (non di lusso) | esente |
| abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relativa pertinenza (di lusso) | 6 per mille detrazione annua di euro 200,00 fino alla concorrenza del suo ammontare |
| tutti gli altri immobili | 9,6 per mille |
| immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D | 9,6 per mille (di cui il 7,6% da versare allo Stato) |
| terreni agricoli | esenti (in quanto ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'art. 15 Legge 984/1977, sulla base dei criteri individuati dalla Circolare |

| | |
|---|--|
| | del Ministero delle Finanze n. 9 del 14 giugno 1993) |
| fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (cd "beni merce") fintanto che rimanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati. | 1 per mille |
| fabbricati rurali ad uso strumentale | 1 per mille |

Inoltre, il consiglio comunale, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento in quanto atto propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 entro i termini di legge, con dieci voti favorevoli, due voti contrari (Peli e Filippi) ed un astenuto (Barbi).

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (articolo 134, comma 4, del TUEL).

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

Dott. Alberto Vanoglio

Il Segretario Comunale

Dott. Omar Gozzoli



C O M U N E D I O M E

Provincia di Brescia

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE "NUOVA IMU" ANNO 2020

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, 13/03/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
SABRINA ZANARDELLI / INFOCERT SPA



C O M U N E D I O M E

Provincia di Brescia

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE "NUOVA IMU" ANNO 2020

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, 13/03/2020

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
SABRINA ZANARDELLI / INFOCERT SPA**